

COMUNE PESCARA: DIMISSIONI "IRREVOCABILI" DELL'ASSESSORE DIODATI

6 Novembre 2018



PESCARA - Ha rassegnato le proprie dimissioni, definendole "irrevocabili e con effetto immediato", l'ormai ex assessore al Comune di Pescara, Giuliano Diodati, che fino ad oggi era titolare delle deleghe a Bilancio, Finanze, Tributi, Sport, Mobilità e Parcheggi.

"Sono stati mesi difficili - scrive Diodati nella sua lettera di dimissioni - in cui, cercando di fare, non ho dovuto solo fronteggiare e superare le difficoltà amministrative, ma ho dovuto soprattutto fronteggiare ostacoli politici e correnti contrarie".

Diodati, nell'agosto del 2017, era stato estromesso dalla giunta Alessandrini, per scongiurare la crisi dell'amministrazione, facendo posto a Gianni Teodoro.

Dopo un addio tra aspre polemiche, neanche un anno dopo, era rientrato nella squadra di governo in seguito alle dimissioni dell'assessore Stefano Civitarese.

Successivamente nuovi contrasti, che Diodati riconduce alle scelte della giunta.

"Il progetto sull'area di risulta sembra partorito da chi in questa città non ci vive e quindi non ne conosce le esigenze e le difficoltà - prosegue l'ex assessore -. Non si può abdicare per 20 anni dalla gestione di una zona strategica della città e non è possibile non capire, come nel caso del progetto di riqualificazione del campo Rampigna, l'importanza sociale ed economica del recupero di aree che rappresentano la memoria storica di una città".

Poi un duro atto d'accusa nei confronti del Pd, "che sembra la mattina si svegli su Marte - attacca Diodati -. Se faccio un passo indietro a qualche mese fa, penso alla mancanza di coraggio nel cambiare rotta e andare verso una mobilità sostenibile, mi riferisco al progetto alternativo ai parcheggi estivi sulla strada parco, osteggiato fino all'inverosimile da quello stesso Pd che, quando era all'opposizione, attaccava duramente la decisione".

"Caro sindaco, rappresenti una delle città più importanti della nostra regione, avresti dovuto essere guida e collante delle diverse anime di questo partito, invece ti sei prestato ai soliti giochi di potere che nulla hanno a che fare con il bene comune e che non producono nessun giovamento alla comunità politica, ma anzi la mortificano".

È l'atto di accusa, contenuto nella lettera di dimissioni dell'ormai ex assessore comunale Giuliano Diodati, nei confronti del sindaco Marco Alessandrini e del Pd locale.

"Un partito - prosegue Diodati nel suo messaggio - che non riesce a fare autocritica e a riflettere dopo i vari fallimenti elettorali, ma anzi continua noncurante, con estrema arroganza e con gli stessi atteggiamenti".

©. 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n° 26562 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli